Anno 64 — Giovedì 14 Marzo 1929 - Anno VII — N. 63

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc L. 1,50 - Necrologie L. 1,57 - Corpo de Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 63 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17 - Ogni numero separato centesimi 25 - UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE - Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-48 — I manoscritti non si restituiscono

La chiusura della sessione del Consiglio dei Ministri

La legge sul Concordato tra Santa Sede ed Italia

ROMA, 13.

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito S. E. Turati. Segretario S. E. l'onorevole Giunta.

Gli accordi col Vaticano

Su proposta del Capo del Governo, il Consiglio dei Ministri ha approvato il seguente disegno di legge:

Art. 1. — Piena ed intera esecuzione è data al trattato, ai quattro allegati annessi e al Concordato, sottoscritti in Roma tra la Santa Sede e l'Italia l'11 febbraio 1929.

Art. 2. — Le opere e le espropriazioni da compiersi in esecuzione del trattato e del Concordato sono dichiarate di pubblica utilità. Per le espropriazioni da compiersi entro i limiti del piano regolatore di Roma, sono applicate le norme vigenti per le espropriazioni dipendenti dal piano stesso. L'indennità dovuta all'espropriando sarà determinata in base a stima dell'ufficio del Genio civile, approvata dal Ministro dei Lavori Pubblici. In caso di mancata accettazione della stima da parte dei proprietari, l'indennità sarà fissata inappellabilmente da un collegio di tre membri dei quali uno sarà nominato dal Ministro dei Lavori Pubblici, uno dall'interessato ed il terzo dal Primo Presidente della Corte d'Appello di Roma. Qualora l'interessato ometta di designare il suo rappresentante entro un mese dall'avvenuta opposizione della stima, questa si intenderà definitivamente accettata.

Art. 3. — Con regio decreto, su proposta del Ministro delle Finanze, saranno adottati i provvedimenti finanziari occorrenti per l'esecuzione del trattato e del Concordato e saranno introdotte in bilancio le necessarie variazioni.

Art. 4. — La presente legge entrerà in vigore con lo scambio delle ratifiche del trattato e del Concordato. La relazione che accompagna questo disegno di legge ed i testi degli accordi saranno resi di pubblica ragione domani.

Per gli esami di maturità e per i maestri

Su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione, S. E. Belluzzo, il Consiglio dei Ministri ha fra l'altro approvato:

— Uno schema di decreto concernente norme per gli esami di maturità classica o scientifica e per quelli di abilitazione magistrale e tecnica. Il provvedimento tende ad eliminare alcuni inconvenienti verificatisi, come l'eccessiva durata degli esami e la difficoltà di assicurare con un numero ristretto di esaminatori la partecipazione nella Commissione di tutte le competenze specifiche necessarie.

— Uno schema di decreto concernente norme per la proroga dell'efficacia delle graduatorie magistrali non ancora esaurite e per il bando di nuovi concorsi magistrali generali e speciali. Il provvedimento dispone anzitutto che la graduatoria dei concorsi regionali non ancora esauriti e comunque prorogati siano distinti in due graduatorie, una comprendente i maestri vincitori e l'altra le maestre vincitrici con facoltà ai Provveditori di richiedere al Ministero che la validità delle graduatorie sia prorogata di un biennio, allo scopo di sistemare i maestri già vincitori in concorsi magistrali per evidenti ragioni di economia di spesa sui bilanci delle amministrazioni scolastiche. Stabilisce poi norme speciali per l'assegnazione dei posti e determina i casi nei quali dovranno essere banditi concorsi generali regionali. Prevede infine, il bando di un nuovo concorso speciale per gli ex combattenti prescrivendo le norme che dovranno essere osservate per il loro espletamento.

Lavori Pubblici

Impianti idroelettrici per utilizzazioni irrigue

Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, S. E. Giuriati, il Consiglio ha approvato:

— Uno schema di provvedimento recante agevolazioni per la esecuzione di impianti idroelettrici connessi ad utilizzazioni irrigue. Ai limitatissimi casi nei quali è conservata dalle vigenti disposizioni la sovvenzione governativa per impianti idroelettrici, è sembrato necessario aggiungere quello in cui la utilizzazione idrica a scopo elettrico non sia solo fine a se stessa, ma anche mezzo per permettere utilizzazioni a scopo irriguo od altro che all'agricoltura strettamente si connettono; e ciò per assicurare l'incremento della produzione agraria che anche le recenti provvidenze del Governo fascista sulla bonifica integrale intendono promuovere nel modo più efficace. Il provvedimento limita tuttavia per ovvie ragioni di carattere finanziario il diritto alla sovvenzione solo agli impianti che oltre ad avere i requisiti accennati risultino concessi ed autorizzati ma non ancora ultimati alla data di entrata in vigore del nuovo decreto.

— Un disegno di legge che dà facoltà al Governo di determinare con decreto reale i comprensori suscettibili di trasformazioni fondiarie di pubblico interesse.

— Proroga del termine di applicazione del decreto reale 29 dicembre 1927 N. 2823 sulla occupazione temporanea di locali da adibire ad uso di scuole elementari nei Comuni del Mezzogiorno e delle Isole.

— Declassificazione della fossa interna di Milano dalle linee navigabili di seconda classe.

— Norme per l'accettazione dei cementi speciali.

Economia Nazionale

Il Consiglio dei Ministri ha inoltre approvato, su proposta del Ministro per l'Economia Nazionale, S. E. Martelli, i seguenti provvedimenti:

— Disegno di legge concernente la posizione di taluni funzionari delle cessate Camere di Commercio.

— Decreto per l'applicabilità agli ufficiali della Milizia forestale del Regio Decreto 3 agosto 1928 N. 1886 concernente l'indennità di alloggio agli ufficiali dell'Arma dei R.R. C.C.

— Schema di testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di Risparmio e dei Monti di Pietà di prima categoria. Il testo unico predetto rappresenta il compendio delle provvidenze legislative attuate per questi Istituti durante un quarantennio. Le loro leggi erano rimaste immutate fino all'avvento del Governo fascista. Le esigenze dei tempi nuovi avevano però mostrata la opportunità di integrare gli antichi ordinamenti con norme legislative intese a coordinare meglio e a potenziare l'azione di tali istituti e la legge 29 dicembre 1927 N. 2587 è venuta appunto a soddisfare a tali esigenze mediante la fusione dei minori Istituti con quelli maggiori e la costituzione di vaste e potenti Federazioni provinciali o regionali.

— Modifica alla Commissione incaricata dell'esame dei titoli e della designazione dei lavoratori manuali ritenuti più meritevoli della Stella al Merito del Lavoro. Con tal provvedimento resosi necessario in seguito al nuovo assetto delle organizzazioni sindacali si sostituisce ai delegati della Confederazione della Industria e dei Sindacati fascisti un rappresentanza del Ministero delle Corporazioni al quale spetta la vigilanza su tutte le organizzazioni sindacali.

— Modifiche all'ordinamento della Banca Nazionale del Lavoro. Tale provvedimento rivede l'ordinamento della predetta Banca in rapporto alle direttive del Governo fascista per quanto concerne l'assistenza alle attività economiche del Paese.

— Decreto che apporta alcune modificazioni alle vigenti norme concernenti il servizio degli Addetti commerciali all'estero. Il provvedimento contiene norme sull'avanzamento degli Addetti commerciali, sulla durata del periodo di prova e sul riscatto di tale periodo agli effetti della pensione.

— Legge che modifica le disposizioni relative all'ordinamento del parco nazionale del Gran Paradiso.

— Si autorizza l'Istituto di Credito Fondiario ad emettere cartelle fondiarie con vincolo e mutui stipulati a saggio di interesse diverso da quello delle cartelle.

— Disegno di legge contenente provvedimenti per l'industria mineraria. Con il provvedimento anzidetto, ad agevolare il finanziamento di imprese minerarie, lo Stato è autorizzato a contribuire nel pagamento di una quota degli interessi dei mutui da contrarre per la costruzione di opere, l'acquisto di macchinari e per trasformazione degli impianti.

— Disegno di legge contenente provvedimenti per la distillazione della roccia asfaltifera.

— Disposizioni per agevolare il credito agrario nelle Isole Egee.

— Norme per la rispedizione all'estero dei prodotti ortofrutticoli soggetti alle disposizioni sul marchio nazionale.

Sempre su proposta del Ministro dell'Economia Nazionale, il Consiglio ha poi approvato gli schemi dei decreti reali per i quali è concessa a norma della legge 16 luglio 1905 N. 423 la temporanea protezione alle invenzioni e ai modelli e disegni di fabbrica che figureranno nelle Fiere campionarie da tenersi nel corrente anno a Milano e a Padova.

Comunicazioni

In seguito, su proposta del Ministro delle Comunicazioni S. E. Ciano, il Consiglio ha approvato i seguenti provvedimenti:

— Sostituzione di un membro della rappresentanza italiana nella Delegazione internazionale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione.

— Modifiche all'art. 159 del Codice per la Marina mercantile e norme per la repressione delle usurpazioni di beni di Demanio pubblico marittimo.

— Uno schema di provvedimento che modifica l'art. 10 della legge 31 dicembre 1928 sulla competenza giurisdizionale dei Comandanti di porto.

— Si approva il regolamento dell'Azienda dei magazzini generali di Fiume analogo a quello già in vigore per il porto di Trieste.

— Decreto per la nomina dei presidenti e dei presidenti di Sezione del Consiglio superiore della Marina mercantile.

— Modificazioni al R. D. L. 14 giugno 1925 riguardanti la costituzione dell'Azienda per i servizi telefonici.

— Obbligatorietà degli impianti radiotelegrafici trasmittenti ad onda corta e degli apparecchi radiotelefonici riceventi sulle navi mercantili.

— Norme sulle derivazioni esterne nelle reti telefoniche urbane.

— Emissione di francobolli commemorativi da parte della Commissione governativa per la Mostra-Fiera del lavoro italiano da tenersi in Cassino in occasione del quattordicesimo centenario della fondazione dell'Abbazia.

Corporazioni

Infine, su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, il Consiglio ha approvato:

— Decreto concernente la disciplina dei contribuenti sindacali suppletivi.

— Legge che estende la disciplina dei contratti collettivi di lavoro ai rapporti di mezzadria e piccole affittanze.

Con questa seduta, che ha avuto termine alle 12.45, si è chiusa la presente sessione del Consiglio dei Ministri.

Le dimissioni di Nobile dal grado e dall'impiego accettate

ROMA, 13.

Il Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Aeronautica reca:

« Nobile Umberto, generale del Genio aeronautico a disposizione: sono accettate le dimissioni dal grado e dall'impiego (regio decreto 7 marzo 1929, A. VII) ».

Il pagamento della VII. rata del debito di guerra verso l'Inghilterra

ROMA, 13.

La Cassa autonoma di ammortamento dei debiti di guerra ha oggi, alla prescritta scadenza, effettuato il versamento alla Banca di Inghilterra della somma di lire due milioni e centoventicinque mila sterline a titolo di pagamento della settima rata di estinzione del nostro debito di guerra verso la Gran Bretagna. In relazione a tale versamento la Banca d'Italia effettuerà il ritiro della seconda rata, lire sterline oro centoventicinque mila facenti parte del maggior deposito di lire sterline oro ventidue milioni e duecento mila, eseguito presso la Banca d'Inghilterra ai termini degli accordi del 1915.

Per la preparazione delle elezioni plebiscitarie

Attività di propaganda dal 17 al 23 Marzo

Quali saranno gli oratori

ROMA, 13.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Il Segretario del Partito, presi gli ordini da S. E. il Primo Ministro e Duce del Fascismo, ha disposto che per la preparazione delle elezioni plebiscitarie l'opera di propaganda sia svolta in ogni provincia dal giorno 17 al 23 marzo dai deputati designati dal Gran Consiglio.

E' soppressa ogni propaganda a base di manifestini e striscioni e i discorsi dovranno essere brevi, intesi ad illustrare l'attività svolta dal Regime nei vari campi. I dirigenti delle grandi organizzazioni sindacali ed associative provvederanno a dare, nelle riunioni delle diverse categorie, le disposizioni per l'afflusso alle urne degli associati.

Ai centri maggiori, la Segreteria del Partito assegna, per la propaganda, membri del Governo, del Gran Consiglio o deputati, secondo l'ordine sottosegnato. I Segretari Federali del Partito provvederanno a concordare le date e le formalità. Nell'ultima giornata, tutti i dirigenti e tutti i candidati raccoglieranno il popolo in tutti i centri e in tutti i paesi per celebrare il decimo anniversario della fondazione dei Fasci di combattimento.

A Roma parlerà il Segretario del Partito, S. E. Turati.

Ecco l'elenco degli oratori assegnati:

Torino — S. E. Belluzzo Giuseppe, S. E. De Vecchi di Val Cismon Cesare Maria e dott. Floretti Arnaldo.

Milano — S. E. Bottai Giuseppe e on. Ferretti Lando.

Trieste — S. E. Giunta Francesco e S. E. Pala Giovanni.

Venezia — On. Farinacci Roberto e on. Del Croix Carlo.

Bologna — On. Arpinati Leandro e on. Sansanelli Nicola.

Firenze — S. E. Martelli Alessandro e S. E. Balbo Italo.

Napoli — S. E. Mosconi Antonio e S. E. Federzoni Luigi.

Bari — S. E. Teruzzi Attilio e on. Rossoni Edmondo e dott. Forgez-Davanzati Roberto.

Genova — S. E. De Bono Emilio e on. Magrini Iginio.

Palermo — S. E. Mosconi Antonio e on. Lantini Ferruccio.

Padova — On. Razza Luigi.

Fiume — prof. Marghinotti Lare.

Livorno — S. E. Ciano Costanzo.

Spezia — dott. Barni Ugo.

Cagliari — S. E. Giuriati Giovanni.

Cosenza — on. Maraviglia Maurizio.

Siena — on. Buronzo Vincenzo.

Trento — on. Manaresi Angelo.

Bolzano — on. Giarratana Alfredo.

Gorizia — on. Alfieri Dino.

Aosta — on. Lupi Dario.

Taranto — on. Ungaro Filippo.

Treviso — S. E. De Stefani Alberto.

Foggia — on. Marchi Corrado.

Imperia — on. Gray Ezio Maria.

Verona — comm. Cacciari Gino.

Messina — prof. Ercole Francesco.

Reggio Emilia — on. Fera Saverio.

Ancona — S. E. Lessona Alessandro.

Aquila — Di Giacomo Giacomo.

Perugia — S. E. Cristini Guido.

Parma — Rossi Amilcare.

Gli altri dirigenti di organizzazioni nazionali procederanno alla propaganda presso le rispettive Federazioni e Sezioni. I Segretari Federali delle Provincie che non hanno avuto designazioni di oratori, qualora ritengano desiderabile l'intervento di un oratore designato dal centro, telegraferanno la richiesta al Segretario del Partito che provvederà nel limite della disponibilità.

Il manifesto dell'on. Dino Alfieri ai Cooperatori

ROMA, 13.

L'on. Dino Alfieri, Presidente dell'Ente Nazionale della Cooperazione, ha diramato ai cooperatori il seguente manifesto:

« Cooperatori! I comizi elettorali convocati pel 24 marzo prossimo superano gli angusti limiti delle passate elezioni politiche ed assurgono alle più vaste proporzioni di un vero e proprio plebiscito nazionale. Il movimento cooperativo, che fu già strumento di lotte di classe e di speculazioni demagogiche ed elettoralistiche, è chiamato oggi a dimostrare la sua fedeltà alla Patria e la sua devozione al Regime. La valorizzazione che il movimento corporativo ha ottenuto per volontà del Duce, gli ampi riconoscimenti conseguiti, la adeguata rappresentanza parlamentare ad esso attribuita, dimostrano la ferma volontà del Regime di sostenere e potenziare sempre più il nostro movimento che interessa soprattutto i lavoratori e i piccoli produttori.

« Cooperatori! Recatevi alle urne, ciascuno di voi intenda tutta la importanza di questo plebiscito nazionale che vuole essere una riconsacrazione dell'Italia di Vittorio Veneto e del lavoro italiano riconciliati con la Patria ».

Il testo della convenzione italo-francese sulle linee aeree

ROMA, 13.

Ecco il testo della convenzione fra l'Italia e la Francia relativa all'impianto di linee aeree, firmata a Torino il 10 marzo fra il Ministro dell'Aria francese ed il Sottosegretario italiano della Aeronautica S. E. Balbo:

Art. 1. — Il Governo italiano accorda al Governo francese gli scali di Napoli e Castelrosso e il sorvolo della Calabria per il collegamento Francia-Siria. Il Governo francese in contraccambio accorda al Governo italiano lo scalo di Marsiglia per il collegamento con Genova e lo scalo di Tunisi per il collegamento con Roma sia direttamente, sia attraverso la Sardegna e la Sicilia. Le modalità d'applicazione saranno stabilite dai servizi tecnici dei due Governi e formeranno oggetto di un protocollo che sarà connesso alla presente convenzione.

Art. 2 — La presente convenzione durerà fino al 31 dicembre 1934. Sarà tacitamente rinnovata per il periodo di cinque anni salvo preavviso dato con un anno di anticipo dall'una delle due alte parti contraenti. Nel caso in cui una delle due alte parti contraenti denunzi la convenzione internazionale per la navigazione aerea del 13 ottobre 1920 alle condizioni previste nell'art. 443 di essa convenzione, la presente convenzione sarà denunziata « ipso facto » e tale denunzia avrà effetto alla stessa data della denunzia della convenzione del 13 ottobre 1919.

Art. 3. — La presente convenzione dovrà essere ratificata e le ratifiche saranno scambiate a Parigi nel più breve tempo possibile. Essa entrerà in vigore alla data dello scambio delle ratifiche

Incidente aviatorio

ROMA, 13.

Ieri alle ore 15 durante un volo di allenamento sul campo di Burbara, il sergente Bruno Arturo in seguito a falsa manovra cadeva dalla quota di 150 metri rimanendo ucciso.

Un ricevimento all'Ambasciata italiana di Bruxelles

BRUSSELLES, 13.

Il R. Ambasciatore d'Italia e la Marchesa Durazzo hanno dato un ricevimento nei magnifici saloni della R. Ambasciata. Vi sono intervenuti S. A. R. la Principessa Maria José, il Corpo diplomatico, i membri del Governo e l'aristocrazia belga. Durante il ricevimento è stato eseguito con grande successo uno scelto concerto di musica italiana con il concorso della pianista Giulietta Mendelson Codigiani e del violoncellista Gaspare Cassadò.

La drammatica rivolta messicana

Il generale Aguirre fucilato

CITTA' DEL MESSICO, 13.

Viene annunziato ufficialmente che uno dei capi degli insorti, il generale Simon Aguirre, catturato a sud di Vera Cruz, insieme con altri ufficiali ribelli, è stato ieri giudicato dalla Corte marziale e condannato alla pena capitale. Aguirre è stato fucilato ieri sera stessa, alle 18 a Santa Lucrecia, presso Vera Cruz.

Chihuahua aderisce all'insurrezione

EL PASO (Texas), 13.

Un comunicato diramato dal generale Carraveo, governatore dello Stato messicano di Chihuahua, informa che quel Parlamento statale ha approvato un ordine del giorno di adesione al movimento insurrezionale.

Attiva vigilanza confinaria degli Stati Uniti

WASHINGTON, 13.

In seguito alle insistenti sollecitazioni dei cittadini di Naco (Stato dell'Arizona), reparti di truppe di fanteria e di cavalleria degli Stati Uniti di guarnigione a Fort Huachuca, presso la frontiera messicana, hanno ricevuto l'ordine di raggiungere immediatamente Naco per proteggere la città e il vicino serbatoio idrico nell'eventualità di conflitti fra insorti e federati nell'adiacente località messicana, che porta pure il nome di Naco (Stato di Sonora).

Il generale Francesco Rorquez, comandante degli insorti nella regione settentrionale dello Stato di Sonora, è stato dichiarato in arresto dagli agenti degli Stati Uniti addetti all'immigrazione, avendo sconfinato. Egli è stato rinchiuso in queste carceri in attesa di ordini per il suo internamento

Messa in suffragio della Regina Madre di Spagna

ROMA, 13.

A cura di S. E. l'Ambasciatore di Spagna presso S. M. il Re d'Italia è stata celebrata stamane, nella Chiesa nazionale degli Spagnoli, Santa Maria di Monferrato una Messa solenne in suffragio di S. M. la Regina Maria Cristina di Spagna. Vi hanno assistito S. M. il Re d'Italia, S. A. R. il Principe Ereditario, i Membri del Governo, una rappresentanza del Senato, il Governatore di Roma, il Corpo diplomatico, numerose dame di Corte, membri dell'aristocrazia romana ed altre personalità.

S. M. il Re era accompagnato dal generale Asinari di Bernezzo Primo Aiutante di Campo generale, dall'Ammiraglio Moreno e dal colonnello Lomaglio e S. A. R. il Principe Umberto di Savoia era accompagnato dal generale Clerici e dal Comandante Sestili. Sono stati ricevuti all'ingresso del tempio da S. E. l'Ambasciatore di Spagna, dal Capitolo dei Cappellani Reali della Chiesa nazionale spagnuola con a capo il rettore mons. Parea, da mons. Beccaria Cappellano di Corte e da mons. Tisi cerimoniere. Il Sovrano e il Principe hanno preso posto nel presbiterio « cornu Evangeli » insieme a S. E. l'Ambasciatore di Spagna in troni appositamente preparati mentre il Capitolo occupava lo spazio « cornu epistolari ». Nella tribuna dell'abside a sinistra si trovavano i Sottosegretari S. E. Grandi e S. E. Gazzera, la rappresentanza del Senato, i Comandanti del Corpo d'Armata, della Divisione e altre autorità a destra il Governatore di Roma.

Nella chiesa al di fuori dell'abside occupavano posti riservati S. E. l'Ambasciatore di Spagna, la contessa De la Vinaza, i membri del Corpo diplomatico e l'aristocrazia romana. Tutti i personaggi intervenuti indossavano l'uniforme pertinente al loro grado. Ha celebrato la Messa, che è stata accompagnata da musica del Perosi, il reverendo Padre Arnaldo Rigo ministro generale dei terziari francescani regolari, assistito dagli alunni del Collegio spagnolo.

Rivoluzione e Sindacalismo Fascisti

E' un errore ritenere, come fanno molti, che il problema sindacale sia stato posto sul terreno della realtà dal Fascismo, soltanto dopo il suo avvento al potere, cioè dopo la travolgente Marcia su Roma.

Già nel suo primo programma, se così si possono chiamare « I postulati pratici e gli orientamenti teorici », il Fascismo aveva affermato la necessità di salvaguardare la produzione nazionale al disopra delle lotte di classe, per i superiori e impellenti interessi della Patria, debellando quell'insana violenza tra datori di lavoro e operai tanto deleteria alla compagine d'un reggimento politico e con ripercussione tremenda sulle sorti economiche del Paese.

Il Duce stesso aveva lanciato ancora dieci anni or sono dalle colonne del suo indomito e battagliero giornale « Il Popolo d'Italia » che era fino allora appunto l'organo dei produttori e dei combattenti, aveva lanciato, ripeto, il grido pieno di fervore e di incitamento di « andare incontro al lavoro che tornava dalle trincee ».

Da quel giorno ad oggi il Fascismo ha proceduto sempre con lo stesso rigore logico di un sillogismo, è stato fedele al suo primo grido e ha svolta la sua attività ininterrottamente, senza infingimenti e tentennamenti fino all'attuale e imponente struttura organica del Sindacalismo, animato da un altissimo senso di dignità nazionale e da comprensione presente e avvenire dei doveri della collettività.

Il Fascismo pertanto fino dall'origini ha manifestato il proprio interessamento per i problemi del lavoro e della produzione e nel 1927 intensificò infatti la sua attività in questo campo sopratutto perchè il consenso sempre crescente del popolo italiano mentre da un lato era indice sicuro della rinascita dello spirito nazionale dall'altra poneva i lavoratori nell'orbita del Fascismo.

In un convegno convocato a Ferrara il 20 ottobre 1921 si gettarono le prime basi del movimento sindacale fascista.

Sul principio del 1927 difatti nella Valle padana nuclei compatti di lavoratori di tutte le categorie domandavano d'inquadrarsi sotto la disciplina e l'egida del Fascismo. Intere Provincie manifestavano questa volontà costituendo i primi Sindacati

Così nel gennaio del 1922 ebbe luogo a Bologna un convegno generale, in cui veniva deliberata la costituzione della organizzazione sotto il nome di Confederazione Nazionale delle Corporazioni Sindacali.

Il primo Congresso Nazionale della Confederazione fu tenuto a Milano nel giugno dello stesso anno.

L'imponente risultato in pochi mesi raggiunto dalla Confederazione mancante di uomini e di mezzi ebbe un'eco profonda nel Paese anche perchè i tentativi in precedenza fatti di affrontare i problemi della produzione del lavoro con la visione del superiore interesse della Nazione non avevano mai in così poco tempo ottenuto un tale consenso.

Il Congresso fu inaugurato alla presenza di Benito Mussolini.

Furono fissati allora i principi generali per immettere nella vita del Fascismo il lavoro italiano consapevole del suo compito nel divenire della Nazione. Fu stabilito che lo Stato, incarnazione giuridica della Nazione, deve riassumere ed esprimere questo spirito in tutta la sua attività educativa, e regolatrice interna e nella elaborazione della politica e dei rapporti esteri.

I cittadini, e i gruppi dei cittadini associati devono avere la coscienza scrupolosa dei loro doveri verso la Nazione.

Lo Stato deve imporre una precisa disciplina, rispettando e favorendo lo sviluppo autonomo dei lavori individuali.

Adottare una ferrea disciplina e fissare a ciascuno il suo posto gerarchico a seconda della sua capacità, significa non già immobilizzarsi in posizioni eternamente immutabili, ma impedire follie che nell'ordine economico sono disastrose, garantendo al tempo stesso il graduale e logico processo di rinnovazione continua dei rapporti tra le categorie e le classi, e degli elementi e Istituti produttivi.

E fu appunto in tale Congresso affermato per quanto si riferisce alle categorie dei professionisti e degli impiegati, la necessità di ristabilire nel campo del lavoro e della produzione l'armonia feconda delle gerarchie sociali e che tale funzione spetta in massima parte a quelle classi medie dell'industria e dell'impiego che fino a quel tempo furono dimenticate e vilipese, e le cui organizzazioni di competenza potevano, a fianco dei Sindacati Operai, garantire una reale e pacifica ascensione di tutte le energie produttrici della Nazione.

Stabilite così le linee generali del suo programma di azione, il Sindacalismo Nazionale intensificò l'opera di organizzazione, di difesa e di assistenza dei lavoratori inquadrati.

La Marcia su Roma compiuta dalle Camicie nere aumentò nel popolo lavoratore la fede già incrollabile nel Fascismo e nel dicembre del 1922 il Direttorio Nazionale manifestò la volontà di qualificare con maggior precisione l'attività fascista nel campo sindacale, aggiungendo alle organizzazioni la denominazione di « Fasciste ».

Il Sindacalismo entrato pertanto definitivamente nell'orbita statale, non è più dunque la minaccia allo Stato stesso, nè una forza fuori o contro di esso, ma è un elemento di ordine costitutivo dello Stato Fascista.

Qui sta uno dei lati essenziali, dei cardini supremi della Rivoluzione del Fascismo. La Carta del Lavoro, che è una base, costituisce il fondamento della reale collaborazione fra le classi, perchè dà un minimo di garanzia alle classi lavoratrici, e questo non proviene soltanto dalla contesa o dalla contrattazione sindacale, ma è assicurato dallo Stato, che non è più agnostico di fronte al problema della produzione e dei rapporti sociali, ma è il regolatore supremo di questi rapporti. Tutte le politiche possono anche avere del buono, ma se le classi si fanno guerra fra di loro, ogni politica fallisce.

Il Fascismo ha dunque instaurato un ordine nuovo nel campo del lavoro e della produzione, giacchè senza la Rivoluzione delle Camicie Nere, senza le audacie delle Camicie Nere non sarebbe mai stato possibile in Italia un'idea Nazionale del Sindacalismo.

Il lavoro italiano attraverso i Sindacati Fascisti riconosciuti e regolati dalla legge scaturita dal crogiolo ardente della Rivoluzione non solo per tanto è entrato nello spirito e nella Storia italiana, ma nella vita dello Stato stesso, come un elemento di ordine e di sicura fortuna per l'Italia!

Pilade Gardini.

CRONACA PROVINCIALE

NOTE AGRICOLE

Un notevole articolo dell'on. Poggi su "Marzo e i concimi"

L'on. Tito Poggi ha pubblicato nel numero di domenica del «Coltivatore» questo autorevole e importante articolo che crediamo assai interessante per i nostri agricoltori:

Quest'anno il marzo se ci concederà giornate buone sarà il mese della più fervida operosità campestre. Dovremo rifarci del troppo tempo perduto. Dopo un'invernata così lunga e così rigida che purtroppo in alcune nostre regioni non può dirsi ancora terminata, ogni giorno di marzo dev'essere impiegato a rimediare ai guai del gelo. E altro che otto ore dovremo lavorare in questi giorni preziosi! Ognuno di essi dovrebbe valere almeno per due tanta è l'opera da compiere.

E innanzi tutto: «concimare»! La neve e i ghiacci hanno impedito finora quasi dovunque le «nitrature invernali» al frumento, proposte razionalmente dal prof. Gibertini. Bisogna farne una «subito», appena il terreno sia praticabile; e non troppo omeopatica. Spanderemo cioè almeno 35 a 40 chilogrammi di «nitrato di calcio» per ettaro; fra 15 giorni faremo un bis; e dopo altri 10-12 giorni nuova replica. In modo da aver consumato, entro marzo e i primissimi di aprile, da 1 quintale a 1 quintale e mezzo di nitrato per ettaro: è meglio più.

Aspettare è un grave errore. Ormai lo abbiamo visto: le nitrature tardive (fatte come insegnavamo noi tutti un tempo) quando cioè il frumento ha già fortemente ripreso a vegetare, più facilmente determinano l'allettarsi del grano, e meno giovano all'aumento della produzione, per una specie di ubbriacatura di azoto, cui va soggetto il frumento so nitratato oltre la metà di aprile.

Naturalmente, per «nitratare» presto, ci vuole il nitrato. Ed è veramente deplorevole che l'agricoltore abbia bisogno del mio fervorino per rammentarsene. Si è detto a sazietà che l'agricoltura è una industria, e si è ripetuto fin troppo che essa deve sempre più «industrializzarsi». Ma è l'agricoltore che ha bisogno di farsi un animo industriale, che non ha ancora. Perder tempo è la negazione di ogni criterio industriale. Ora il nostro agricoltore ne perde ancora troppo del tempo. Decidersi è spesso, per lui, la più grande impresa; e attuare la decisione è un altro problema sul quale molto si medita invece di agire.

Qual sarebbe l'industriale che avendo tutto pronto nel suo opificio: locali, macchine, maestranza, esitasse poi ed aspettasse ad acquistare le materie prime? Farebbe compassione. Ebbene molti agricoltori, troppi, sono proprio nelle condizioni di quell'industriale: hanno il terreno, gli attrezzi e i contadini pronti; e non hanno ancora i concimi, le materie prime necessarie ed urgenti! Ma che aspettano ad ordinarle, a ritirarle? Che i tepori primaverili abbiano tutto risvegliato nei campi? Ma allora sarà tardi: tardi per le nitrature, e tardi anche per altre somministrazioni di concimi.

***

Ho detto precisamente: altre somministrazioni di concimi. Infatti, in terreni poliiti, dove nella semina autunnale del frumento, per una delle solite economie sbagliate, non si fosse affatto sparso «perfosfato», faremmo ancora a tempo ora a «fosfatare» con 4 o 5 quintali di cosidetto «super» per ettaro, opportunamente erpicando o zappettando il grano, e non è nulla di male unire al perfosfato una delle dosi di nitrato di calcio dianzi accennate.

Poi ci vorrà pure il perfosfato e altro nitrato di calcio o «nitrato ammonico» (per le «potasse» è un po' tardi) per le concimazioni delle colture a semina, e a trapianto primaverile: marzuoli, avene, granoturco, canapa, lino, barbabietola, patate, tabacco, pomodoro, poponi, cocomeri, ecc. Tutte coltivazioni queste che oggi non si possono più fare senza concimi chimici. Cioè si può; ma, ottenendo prodotti irrisori che non pagano le spese. Mentre concimando riccamente, non dimentichiamolo, restano ferme tutte le altre spese colturali meno quella per i concimi; e perciò, aumentando considerevolmente la produzione, «salta fuori veramente l'utile netto»; che, fino a un bel limite, «è tanto maggiore quanto più si è concimato».

***

Se tutto quanto ho detto fin qui è vero (e non credo facile di mostrarne la falsità) io posso ben ridomandare agli agricoltori: che aspettano a ordinare i concimi? e se li hanno ordinati, che aspettano a ritirarli?

Quando i concimi chimici sono in azienda, allora soltanto l'agricoltore evoluto è tranquillo. Se il terreno ne consente subito lo spandimento, tanto meglio. Se no si ripongono in luogo asciutto, per esempio in granaio, dove «non vanno a male». Fra le altre il nitrato di calcio, così bene imballato come arriva, non patisce come il nitrato di soda, di deliquescenza; e nulla se ne perde. Nulla si perde mai ad avere i concimi in casa. Sono più al sicuro dei denari nel portafogli, e sono denari anch'essi. Denari che fruttano, in pochi mesi, molto più che in un anno quelli dati alle banche.

E almeno così le materie prime per fabbricar derrate agricole le hanno pronte gli agricoltori; mentre, aspettando, ne soffre la produzione, a danno loro e del paese.

Convegno interregionale a Verona del Sindacato pastori e maestranze zootecniche

La Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, d'intesa con l'Ufficio Interprovinciale di Brescia del Sindacato Pastori e con le Unioni Provinciali dell'Agricoltura di Brescia e di Verona, ha indetto un Convegno interregionale, che si svolgerà a Verona il 17 marzo corrente, sotto l'egida dell'Ente della Fiera Nazionale dell'Agricoltura.

A tale Convegno interverranno tutti i Fiduciari o Segretari delle Sezioni Provinciali dei Pastori, nonchè i Commissari e i Vicesegretari di tutte le Unioni Provinciali dell'Agricoltura delle seguenti province:

Alessandria — Aosta — Cuneo — Novara — Torino — Vercelli — Bergamo — Brescia — Como — Cremona — Mantova — Milano — Pavia — Sondrio — Varese — Genova — Imperia — Savona — Spezia — Bolzano — Trento — Belluno — Padova — Rovigo — Treviso — UDINE — Venezia — Verona — Vicenza — Fiume — Gorizia — Pola — Trieste — Zara — Bologna — Ferrara — Forlì — Modena — Parma — Piacenza — Ravenna — Reggio Emilia.

Interverranno ancora i rappresentanti dei Sindacati dei Tecnici Agricoli.

Il Convegno sarà presieduto dall'on. dott Luigi Razza, Presidente della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, il quale terrà il discorso inaugurale.

I lavori si svolgeranno secondo il seguente ordine:

SEDUTA ANTIMERIDIANA

Alle ore 9 precise, nel Salone del Palazzo della Gran Guardia (Piazza Vittorio Emanuele), presenti le autorità politiche, sindacali, militari, amministrative, l'on. dott. Luigi Razza pronunzierà il discorso inaugurale.

Indi saranno trattati i seguenti temi:

1. «Le organizzazioni economiche per lo sviluppo dell'industria pastorizia». Relatore, prof Guido Borghesani, Segretario generale della Federazione Nazionale dei Sindacati Fascisti Pastori e Maestranze Zootecniche, e docente nella Università di Roma.

2. «L'istruzione professionale delle maestranze zootechiche». Relatore: prof Angelo Varisco, Direttore della R. Scuola Agraria di Brescia e membro della Sezione Insegnamento dell'Istituto Fascista di Tecnica e Prop. Agraria.

3. «Il contributo delle maestranze nell'economia zootecnica». Relatore: Dott. comm. Ignazio Sacchini.

SEDUTA POMERIDIANA

Assemblea del Sindacato Interprovinciale Pastori e Maestranze Zootecniche dell'Italia Settentrionale.

1. Approvazione dello Statuto del Sindacato Interprovinciale.
2. Nomina del Direttorio Interprovinciale.
3. Nomina dei revisori dei conti.
4. Nomina del Segretario Interprovinciale.
5. Nomina dei Fiduciari delle Sezioni Provinciali o sub-provinciali.
6. Patto di Lavoro Nazionale; Patti Interprovinciali e Patti Provinciali.
7. Varie.

In occasione della Fiera Nazionale dell'Agricoltura sarà accordato lo sconto del 50 per cento sul prezzo del biglietto ferroviario, dietro esibizione della apposita tessera personale.

Da GEMONA
Conferenza di padre Gabos

(13). — E' stata tenuta dal Direttore del Collegio Arcivescovile della vostra città, don Pio Gabros, una applaudita interessante conferenza sull'argomento: «Religione ed Arte».

L'oratore è stato felicissimo nello studio e nell'esposizione degli argomenti che preludono a una rinascita dell'arte cristiana, tanto più ora che il Fascismo, auspice il Duce, ha sanzionato la Conciliazione tra il Potere sommo spirituale cattolico ed il supremo Potere dello Stato italiano fascista.

Piacevoli e nitide sono state le sceltissime proiezioni coronate dalla forbita parola del colto sacerdote.

L'arte cristiana primitiva apparsa nelle catacombe, l'arte dell'epoca costantiniana, del mille, del trecento, del cinquecento, del secolo decimosettimo è stata passata in rassegna con modo piacevole apportando diletto al pubblico e richiamando la sua attenzione sui problemi dell'arte, che concorrono in sommo grado al miglioramento civile di un popolo.

Da BICINICCO
ONORARE BENEFICANDO

(13). — In memoria di Anna Soldato in Bianchuzzi hanno versato alle Istituzioni del Comune le seguenti somme:

Alla Congregazione di Carità: Riolfi Giulio, Gandin Antonio L. 10 ciascuno — Famiglia Facini L. 5 — Faviotti Pietro, Dentesani Giuseppe L. 4 ciascuno — Novello Turibio L. 3 — Di Tommaso Giovanni, Paroni Augusto, Burini Giovanni, Grosso Luigi, Bonani Maria, Del Piccolo Angelo L. 2 ciascuno — Strizzolo Celeste L. 1.50 — Zompicchiatti Gaetano, Bonani Augusto, Strizzolo Luigi, Miani Augusto, Tel Angelo, Stel Valentino, Tamaro Antonio L. 1 ciascuno.

Al Comitato Balilla: Paroni Emma L. 10 — Cocetta Aldo, Lodolo Antonio L. 5 ciascuno — Di Benedetto Pietro, Bernini Marcello, Turello Gino L. 2 ciascuno — Di Tommaso Alessandro L. 1.

Le Istituzioni beneficate ringraziano gli oblatori.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
Convocazione dei Podestà e Segretari politici del Mandamento

(13). — Convocati dal Fiduciario Mandamentale del P. N. F. signor Dino Fancello ieri nel pomeriggio si sono riuniti nella Casa del Fascio i Podestà e Segretari politici della zona per discutere sulla preparazione del prossimo plebiscito elettorale.

I presenti tutti hanno discusso dettagliatamente sull'argomento stabilendo una linea unica di condotta da attuarsi in tutti i Comuni della zona.

Presenziava alla riunione il candidato cav. geom. Enrico Fancello; l'on. Tullio aveva scusata la sua assenza con un nobile telegramma di adesione e saluto.

Elargizioni deliberate
dal Consiglio d'Amministrazione del Circolo Agricolo di S. Vito al Tagl.

Ente di Beneficenza di S. Vito al Tagliamento L. 500 — Asili Infantili di S. Vito al Tagliamento, 20 — Opera Nazionale Balilla, Sezione di S. Vito al Tagliamento, 200 — Patronato Scolastico di S. Vito al Tagliamento, 100 — Istituto S. Filippo Neri, Castions di Zoppola, 200 — Associazione Combattenti di Casarsa, 150 — Asilo Infantile di Bagnarola, 150 — Asilo Infantile di Sesto al Reghena, 150 — Asilo Infantile di Morsano al Tagliamento, 150 — Asilo Infantile di Casarsa, 150 — Congregazione di Carità di Cordovado, 150 — Congregazione di Carità di Zoppola, 150 — Congregazione di Carità di Casarsa per la Frazione di S. Giovanni, 150.

Totale L. 2400.

I FUNERALI DI UN ANGIOLETTO

In forma veramente solenne si svolsero ieri mattina i funerali del caro bambino Nello Vianello deceduto a soli tre anni in seguito a crudele malattia che non perdona. Imponente il corteo che mosse col seguente ordine: Insegne religiose, tre splendide corone di fiori freschi inviate dai genitori, dai nonni e dagli zii; il Clero e la piccola bara portata a braccia. Seguivano i congiunti e una immensa folla di accompagnatori.

Dopo le esequie celebrate in Duomo, il mesto corteo proseguì pel Camposanto ove la salma fu tumulata.

Rinnoviamo alla famiglia e in particolar modo al dolente genitore signor Mario tutta l'espressione del nostro più vivo cordoglio.

***

In memoria del piccolo estinto sono finora pervenute alla Cucina Economica le seguenti oblazioni: Zannier Giovanni, L. 10 — Beggiato dott. Gino, 10 — Gini Paolo, 5 — Lanzi Umberto, 5 — Menotto Antonio fu Davide, 5 — Malusa Tullio, 5 — I nonni, 50 — I genitori 50 — Stufferi dott. Mario, 10.

CINEMATOGRAFO

Una opera classica, pura e completa è quella che sarà data in visione al pubblico del Cinema Vittoria. Nei giorni 15, 16 e 17 corrente si proietterà il primo episodio del grandioso capolavoro di Victor Hugo, magnifica edizione della Société des Cinéromans: «I Miserabili».

Nessuno deve mancare a questo eccezionale avvenimento artistico.

Precederà un film dell'Istituto L. U. C. E. e lo spettacolo sarà accompagnato da scelta orchestra.

Da TRICESIMO
Convocazione dell'Assemblea del Fascio

(13). — Si porta a conoscenza dei fascisti tricesimani la seguente circolare indirizzata a tutti gli inscritti di questa Sezione del P. N. F. dal reggente cav. rag. Vincenzo Ellero:

«Egregio Camerata!

Giovedì 14 andante alle ore 21 si riunirà l'assemblea annuale ordinaria che si terrà nella sala ex Consigliare del Palazzo Municipale sotto la Presidenza del Fiduciario di Zona signor Enea Caine.

L'ordine del giorno è il seguente:

Appello dei Soci — Presentazione del Fiduciario di Zona — Relazione del Reggente la Segreteria Politica — Relazione dei Revisori dei Conti — Consegna tessera 1929 e giuramento — Varie.

E' obbligatoria la camicia nera, con decorazioni. Nessuno deve mancare.

Le assenze non giustificate per iscritto o per seri motivi non saranno valide.

Faccio affidamento sulla disciplina dei fascisti tricesimani.

Porgo saluti fascisti.

Il Reggente: V. ELLERO».

LA SORTE DI UNA CAMBIALE

(13). — Azzo Pagnucco fu Luigi di anni 38 di Palmanova vantava un credito cambiario di L. 10 mila dal commerciante Tito Mansutti di anni 41 di Tricesimo e domenica, dopo varie dilazioni e qualche acconto venne a Tricesimo per il saldo. Ma, durante l'abboccamento tra i due, il Mansutti strappò di mano la cambiale al Pagnucco. In seguito, per mezzo di un legale la cambiale è stata ricuperata ma il Mansutti fu denunciato per rapina.

Da ZOPPOLA
PER LE FAMIGLIE NUMEROSE

(13). — Sono pervenute alla Congregazione di Carità per le famiglie numerose del Comune le seguenti offerte:

Carlo e Nicola Brussa L. 700 — Nob. Famiglia co. Zoppola L. 500 — Chessin Angelo, 10 — Ronchetti Vittorio, 5 — Favero Giovanni, 10 — Bortolussi Angelo di Giuseppe, 15 — Famiglie Quaglia-Sacchetto-Biasoni, 150 — Cesco Augusto 50 — Priviero Giuseppina, 15 — Latteria turnaria di Castions, 100 — Cooperativa di Castions, 50 — cav. Micoli-Toscano, 100 — Pighin Giulio fu Gio Batta, 5 — Muzzo Luigi, 50 — Pradolin Bernigno, 50 — Famiglia dott. Solito, 100 — Fabbro Anselmo, 10 — Dai fedeli di Zoppola, 17 — mons. Scodeller, 13 — Maschi Ermanno, 25 — Mistruzzi Cesare, 25 — Ius geom. Giovanni, 25 — Coletti Luigi, 10.

ALTRE ELARGIZIONI

Per onorare la memoria della compianta contessa Italia de Concina ved. Brussa sono pervenute alla Congregazione di Carità del Comune le seguenti offerte:

Famiglia Brussa L. 500 — Forcellini Egidio, 50 — Impiegati del Municipio, 50 — Direttorio fascista di Zoppola, 100 — dott. Luigi Troiani, 30 — Sezione Combattenti di Castions, 50 — Lotti Pietro, 100 — signora Cimatti Maria, 50 — Credito Veneto di Pordenone, 100 — Durat Giovanni, 25 — Famiglia Costantini di Murlis, 50.

Per il costruendo Asilo Infantile di Zoppola hanno offerto: Famiglia Brussa L. 200 — Lucia e Gianni Micoli-Toscano, 200 — Nob. Famiglia co. Zoppola, 200 — Credito Veneto, 50.

Al Patronato Scolastico: Famiglia Brussa L. 200.

All'Istituto «San Filippo Neri» per i figli della Guerra: Nob. Famiglia co. Zoppola L. 100.

Alla Chiesa di Castions: Lotti Pietro L. 100.

Da PONTEBBA
Due atleti di eccezione

(13). — La scorsa settimana ben 200 Camice nere hanno disputato nella conca di Limone (Piemonte) i campionati nazionali di sci della M. V. S. N. alla presenza di S. E. Terruzzi, Capo di S.M. della Milizia, dei figli del Duce, Bruno e Vittorio Mussolini, e di moltissimi altri illustri personaggi. A questa adunata, che è stata grandiosa e imponente, ha partecipato pure una squadra di nostri concittadini e precisamente i militi Vuerich Attilio, Vuerich Dante, Vuerich Giuseppe, Vuerich Gelindo, Vuerich Celso, Buzzi Ugo, Buzzi Elia, della 55.a Legione Alpina Friulana.

Questa magnifica squadra di valorosi sciatori, con la sua abilità e perizia sciatoria, è riuscita a imporsi anche in Piemonte, dimostrando di possedere doti non comuni di volontà, di resistenza e di disciplina, quella disciplina così bella e così caratteristica nella Milizia nostra.

Degni di maggior rilievo sono stati i due militi Vuerich Attilio e Vuerich Dante dei quali un accreditato e importante giornale sportivo torinese scrive:

«Due atleti di eccezione: dalla mischia turbinosa ed ardente due atleti sono balzati in piena luce ed alla distanza si sono imposti nettamente. Attilio e Dante Vuerich. I due Militi della 55.a Legione Alpina (V.a Zona) due pontebbani, hanno dimostrato di possedere doti superiori di resistenza e di volontà, non solo, ma attraverso l'osservazione della loro gara e del loro stile, hanno denunciato l'intensa e meticolosa preparazione condotta per le gare nazionali di Limone. L'uno, Attilio, nella categoria dei campioni, e Dante fra i Militi confinari, hanno dominato e vinto da gran signori.

La superiorità dei due campioni, già la gara di Limone lesantasi già forte ed incontrastata nella gara di fondo, ha ricevuto una conferma luminosa dai risultati delle prove odierne. Ed oggi non si trattava più di essere resistenti, oggi bisognava sfoggiare dell'audacia, del colpo d'occhio, della sicurezza, dello stile soprattutto. Le prove in programma erano molte, e complicate e difficili: discesa per un ripido pendio; gara ad ostacoli (una specie del caratteristico percorso militare di guerra) gara di salto ed infine gara di stile.

Ebbene in tutte e quattro le prove, i due Vuerich hanno gareggiato brillantemente, talora dominando con ammirevole sicurezza, come nel salto e negli ostacoli, talora figurando ottimamente. I due sciatori friulani, indiscutibilmente, appartengono alla categoria degli atleti di eccezione. Non si compiono infatti impunemente sessanta chilometri in due giorni e poi, dopo essersi sobbarcati ad una tale improba fatica, si gareggia ancora in prove eminentemente stilistiche come il salto o la discesa, senza essere in possesso di qualità fisiche e morali superiori».

E noi pontebbani siamo fieri che nostri concittadini, abbiano saputo tener alto il nome di una delle più belle Legioni d'Italia, nel mentre aggiungiamo vive lodi ai valorosi sciatori.

FUNEBRI TINOR

Solenni sono riusciti i funerali della compianta signora Teresina Tinor in Ermacora, di anni 34, spentasi improvvisamente, lasciando nella più viva costernazione il marito ed un figlio diciottenne.

Alle onoranze funebri parteciparono i parenti e moltissima popolazione. Seguiva il feretro una ricca corona di fiori freschi inviata dalla dolente famiglia.

GRADIMENTO DEL DUCE

Il Segretario della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha fatto pervenire al signor Giovanni Scala una lettera nella quale esprime il compiacimento di S. E. il Capo del Governo per l'offerta fatta a favore dell'Erario della polizza di assicurazione combattente del valore di L. 1000.

Da CASTELNUOVO DEL FRIULI
Assemblea del Fascio

Domenica scorsa si è riunita l'assemblea della locale Sezione fascista. Quasi tutti gli inscritti erano presenti.

Aperta la seduta, il Segretario politico, prima di leggere la relazione politica, ricordò ai fascisti che in quella stessa ora il Duce stava pronunciando a Roma il suo discorso, meravigliosa sintesi della vita e dell'opera del Fascismo nei suoi sette anni di Regime.

Lesse quindi la relazione politica sullo scorso anno, nella quale risulta che il lavoro compiuto è stato veramente considerevole, sopra tutto per ciò che riguarda la fascistizzazione del paese.

Ampiamente è stata illustrata anche l'attività nell'O. N. B., attività manifestatasi in varii campi.

E' stato pure accennato alla costituzione della Sezione del Dopolavoro.

Terminata la lettura della relazione politica, il Podestà accennò brevemente all'attività del Comune.

L'assemblea approvò per acclamazione l'invio di un telegramma di devozione al Segretario federale e si chiuse inneggiando al Duce ed al Fascismo.

Da FAGAGNA
Funebri Volpe

(13). — Alle ore 11 di oggi si sono tributati solenni funerali alla salma del compianto signor Celestino Volpe noto e stimato negoziante di ferramenta e legnami deceduto all'Ospedale Civile di Udine dopo brevi giorni di degenza, colpito da inesorabile morbo. La stima e l'affetto di cui era circondato lo ha dimostrato il larghissimo concorso di persone d'ogni ceto che lo vollero accompagnare all'ultima dimora.

Il corteo si è formato all'entrata del paese. Precedevano le insegne religiose e seguivano i bimbi dell'Asilo Infantile con le suore, la 53.a Centuria Balilla guidata dal comandante maestro R. Del Terra, il vessillo del Comune, i sacerdoti con cantoria, tre bellissime corone di fiori della moglie e figliuola, della sorella e nipote Urli, dei cognati e cognate, indi l'autocarro funebre con la salma.

Nel corteo abbiamo notato oltre ai moltissimi parenti, il cav. Enrico Broili presidente dell'Associaz. Commercianti di Udine, A. Casella della ditta Ghislanzoni, dott. E. Donati, prof. G. B. Lenardon, dott. Burelli e Cedolini farmacisti, cav. Attilio Pecile, dott. P. Gomano, periti Burelli e Grasso, dott. G. Burelli presidente dell'O. N. Balilla e Segretario politico del P. N. F., l'Ufficiale postale signor Caprino, Segretario comunale Zardini, A. Travani direttore Ufficio Dazio, maresciallo Vallini, capitano Pitiani e figlio, brigadiere RR. CC. e milite Zagaria, Pagnutti Luigi e Ernesto, Vittorio De Luca, Canor T., Bernardi R., Sello Ernesto, Mattiussi Augusto, Vallo Guglielmo, Persello Gildo, Spizzo Remigio, Tirelli Marcello, A. Baschiera, A. Venchiarutti di Gemona, Socomani e Vidoni, G. Didlel di Ciconicco, Ciani C., signorine e signore Noemi Nigris, Comessatti Antonietta, Filomena Baldoni, Basso Itina, Burelli Maria e Pierina, D'Orlando Anna, Fabrizio Cornelia, Amita Valle, Emma Pitiani, Brunelli Tranquilla, maestra Del Terra, Zanobbi Bettina e tanti altri ancora e più di un centinaio di portatori di ceri.

Alla memoria del buon Celestino che fu anche vicepodestà del Comune e che fece parte di molti Comitati benefici, eleviamo un mesto saluto, esprimendo condoglianze vivissime alla vedova, alla figlia e ai parenti tutti.

Da CIVIDALE
L'ANNUARIO del R. Convitto Nazionale

(13). — Per cura del Rettore del nostro Collegio Convitto Nazionale cav. Mario Borgialli, con bella veste libraria della tipografia fratelli Stagni, è uscito l'annuario degli anni scolastici 1926-27 e 1927-28 del Convitto.

Adorno di belle vignette, contiene dei bellissimi ed interessanti cenni storici dell'Istituto l'elenco dei convittori che caddero per la Patria nella grande guerra quelli esistenti durante lo scorso anno ed il loro profitto e chiude la breve rassegna sperando che negli anni venturi possano essere in numero maggiore, data la grandiosità dei locali, la posizione incantevole dove sorge dei suoi splendidi parchi.

LE ELEZIONI DEL 24 MARZO

Per le elezioni politiche gli elettori del nostro Comune in numero di 2558 inscritti voteranno in 4 sezioni così ripartite:

La prima sarà al teatro Ristori con 619 inscritti e sarà presieduta dal dott. Mario Scandellari; la seconda a Gagliano con 649 elettori, presidente il dott. Alfredo Mazzocco; la terza alle scuole elementari con 658 inscritti presidente il prof. Alfonso Marino, la quarta alle scuole comunali con 632 elettori, presieduta dall'avv. Giuseppe Sandrini.

TEATRO SOCIALE RISTORI

Come già fu preannunciato domani sera giovedì avranno inizio le quattro recite straordinarie che la compagnia comica italiana di prosa Casalini-Zanzi darà al nostro Sociale con la commedia brillantissima «Il topolino», tre atti di Ladislao Fodor.

Venerdì seconda recita con «L'elogio del furto» di Dante Signorini.

Sabato «La Piccona» di Dario Niccodemi. Domenica «Mon Béguin» di Contry e De Vissant.

Essendo tutti spettacoli famigliari di gran successo, certamente il pubblico cividalese accorrerà assai numeroso.

CONDOGLIANZE

Fu sentita con molto dispiacere dalla cittadinanza la notizia della morte avvenuta a Spilimbergo del dott. Gian Antonio Merlo che aveva sposata la concittadina Ildegarde Guerrini.

Alla sua memoria il nostro accorato pensiero alla famiglia Guerrini le nostre più sentite condoglianze.

Il giorno 11 marzo è morto l'ingegnere

UGO - FILIPPO SCALETTARIS

Generale del Genio nella Riserva

Il seppellimento è avvenuto nella tomba di famiglia a Casarsa e questa partecipazione viene fatta a tumulazione avvenuta per espressa volontà lasciata dal defunto.

Si prega di astenersi dalle visite di condoglianze.

Ringraziamento

La desolata Vedova, la Figlia ed i parenti tutti del compianto

Celestino Volpe

con commosso e riconoscente animo esprimiamo la più sentita e profonda riconoscenza agli amici e a tutte le buone persone che, con la loro presenza ed in qualsiasi altro modo, vollero rendere l'ultimo tributo di omaggio e di affetto al Caro Estinto.

Fagagna, 14 marzo 1929

Da PAVIA DI UDINE

Offerte per le famiglie bisognose

Ad iniziativa del Segretario politico di questo Fascio, cav. Tito Brida, sono state raccolte, a cura del Segretario stesso e dei membri del Direttorio signori Anselmo Deganutti, Ciro Gorza, Antonio Nadalutti, co. Giovanni Agricola e Pietro Burello le seguenti offerte:

Nelle frazioni di Pavia e di Selvuzzis lire 1030 — di Percotto e Ronchi lire 921.80 — di Lauzacco L. 210 — di Persereano L. 50 — di Risano e Chiasottis L. 345 — di Lumignacco L. 124. — Complessivamente L. 2680,80.

L'importo è stato messo a disposizione del Presidente della locale Congregazione di Carità signor dott. Umberto Sandrini che si è data premura di curare equamente la erogazione dello importo stesso fra i bisognosi del Comune maggiormente colpiti dagli eccezionali rigori della stagione che stiamo superando.

Ecco la lista dei benefattori:

Co. Fabio Lovaria L. 100 — co. Marzia Rinoldi Frangipane, 200 — Filature Seriche Lodigiani, 250 — Società Elettrica Lovaria-Vidoni, 100 — Carlo Vidoni, 50 — mons. Giacomo Molinari lire 50 — Gio. Batta. Mattelloni, 25 — nob. Antonio Locatelli, 20 — Pio Mattelloni, 10 — Maestranze Filanda di Pavia, 100 — Famiglia Carlo Bosisio L. 25 — Amministrazione co. Deciani L. 100 — co. Michele Caiselli, 200 — Riccardo Salvo, 50 — Luigi Bulfoni, 50 — Leonilda Brunetta, 15 — cav. Tito Brida, 50 — Amministrazione dott. R. Kechler, 100 — Banca del Friuli, 100 — Banca Cattolica, 100 — dott. Mario Soldà, 20 — dott. Antonio Pozzo, 25 — Luigi Scremin, 15 — Santi e Cremese, 50 — dott. Giovanni Della Savia, 50 — Angela Pognici ved. Della Savia, 10 — Domenica Fumis, 20 — Antonio Nonino L. 10 — Davide Clementei, 10 — Giuseppe Molinari, 5 — Umberto Comuzzi, 15 — Maria Meneghini, 10 — Ippolito Fabris, 15 — Cesare Omenetti, 5 — Riccardo De Nardo, 5.20 — Guido Spizzamiglio, 5 — Domenico Peressini, 5.10 — Marco Ulliana, 1.50 — Emma Rubini Marcotti, 50 — dott. Umberto Sandrini L. 50 — co. Antonio Beretta, quintali 1 di farina, litri 25 di vino e lire 50 — Giovanni Sirch L. 50 — Angelo Grinovero, 25 — Sorelle Luccardi, 20 — Isidoro De Filippi, 10 — Fratelli Ermacora, 5 — co. Lucia Agricola, 100 — co. Nerina Cicogna Ottelio, 50 — Francesco Orter, 50 — Fratelli Biasutti, 50 — Maria Piussi, 50 — Fratelli Burello, 35 — Giuseppe Porta fu Antonio, 10 — dott. Giuseppe Bearzi, 25 — Soci della Latteria di Lumignacco, 50 — Luigi Calice, 10 — don Francesco Fabris, 10 — maestre Fadiga e Merluzzi, 10 — dott. Renato Cantarutti 10 — Candido Covassi, 5 — Enrico Covassi, 4.

Da CORDOVADO

Riunione dei coloni e mezzadri del Comune

(13) — Domani sera, 14 marzo, alle ore 19.30, nella sala Coassin, convocati dal Fiduciario Comunale, si raduneranno tutti i mezzadri e gli affittuari del Comune.

Sarà data loro comunicazione del recente decreto di S. E. il Prefetto di Udine in merito alla presentazione dei libretti colonici; libretti che ogni proprietario dovrà consegnare ai dipendenti mezzadri ed affittuari entro il 15 corrente con la contabilità aggiornata a tutto 11 novembre 1928.

Saranno comunicate poi le istruzioni relative alla consegna di detti libretti al locale Sindacato Coloni ed al controllo delle contabilità stesse.

Data la importanza degli argomenti che verranno trattati, nessuno dovrà mancare.

Formazione del Comitato elettorale

Siamo informati che il Podestà e il Segretario politico stanno procedendo alla formazione del Comitato Elettorale del quale saranno chiamati a far parte oltre che i dirigenti delle istituzioni ed organizzazioni fasciste e sindacali, anche i Presidenti degli enti ed organizzazioni economiche del paese ai quali saranno aggiunte anche persone maggiormente influenti delle varie categorie di arti, mestieri e professioni.

Crediamo che il Comitato si riunirà in una delle prossime sere e lancerà al paese un manifesto per le elezioni plebiscitarie.

Da VALVASONE

RECITA FILODRAMMATICA

(13). — Come abbiamo annunciato, domenica sera la compagnia Teobaldo Ciconi, del Dopolavoro di Udine, ha recitato «Cinghialetto» al nostro teatro.

L'attesa non si è disillusa, poichè i bravi filodrammatici si dimostrarono al disopra di quello che si aspettasse. La difficile interpretazione drammatica, apparve pura e spontanea in tutti i suoi dettagli, dall'appassionato al drammatico. Per citare gli interpreti, bisognerebbe nominarli tutti, poichè gareggiarono in capacità, tanto da essere paragonati ad una compagnia di professionisti di prim'ordine. Presenziò allo spettacolo, oltre alle autorità locali, il Presidente provinciale dell'O. N. Dopolavoro signor Marcovich.

Un plauso sincero all'istruttore Attilio Fabris ed all'infaticabile Presidente Carlo Baccanti.

Cronache varie

— I carabinieri trassero agli arresti Rodolfo Gregoric, di 46 anni, abitante in via Formica N. 5, perchè responsabile di lesioni colpose.

— Andrea Novak, di 42 anni, da Cave del Predil, minatore, in seguito alla caduta di un masso ebbe a riportare la frattura della gamba sinistra. Fu soccorso e trasportato all'Ospedale comunale.

— Michele Princic, di 60 anni, da Cerovo Superiore, dovette ricorrere alle cure dei sanitari dell'Ospedale comunale in seguito a gravi ustioni riportate accidentalmente alla mano sinistra.

— Sotto la imputazione di truffa è stato tratto agli arresti Giovanni Cuzzo, abitante a Gorizia in via Rabatta 20.

— Amedeo Marcato, di 30 anni, abitante a Piedimelze, trovandosi a riparare una linea telefonica, in seguito ad una improvvisa caduta, ebbe a riportare una ferita lacero-contusa con strappo dei tendini alla mano sinistra. Fu trasportato all'Ospedale comunale.

— Ad Antonio Siberi, 70 anni, da Liga di Comeno, è stato sequestrato presso l'Ufficio del Registro di Comeno un biglietto da 100 lire della Banca d'Italia risultato falsificato. Il Siberi, interrogato sulla provenienza della banconota, disse di averla avuta in buona fede da un commerciante di Montespino.

Cronaca Sportiva

U. L. I. C.

Seduta del 13 marzo 1929)

Gare del 10 marzo 1929

Si omologano le seguenti partite: Edera-Azzurra 0-0 — S. Osvaldo batte San Gottardo 3-1 — Dopolavoro batte Zugliano 3-2.

Gara Zugliano-S. Osvaldo del 3-3-1929

Visto il rapporto dell'arbitro, udito verbalmente lo stesso, proceduto ad una accurata inchiesta per raccogliere tutti gli elementi di fatto necessari per una decisione, è risultato:

Che i Dirigenti dello Zugliano non solo non tentarono di sedare gli animi del pubblico eccitato ma fomentarono gli stessi ed inveire contro la persona dell'arbitro; che il pubblico durante tutto l'incontro tenne un contegno ostile verso l'arbitro e la squadra ospite; che il capitano della squadra dello Zugliano, dando prova di assoluta incomprensione sportiva, ritirò la squadra senza motivo plausibile al 17' della ripresa; che l'arbitro dovette più volte intervenire per respingere parte del pubblico che tentava di invadere il campo, si delibera:

1) di respingere il reclamo presentato dallo Zugliano;

2) di applicare l'art. 17 Reg. F. I. G. C. e perciò la gara resta vinta dal S. Osvaldo per 2 a 0;

3) di ammonire solennemente i Dirigenti e pubblico dello Zugliano;

4) di ammonire il capitano Menazzi Pietro dello Zugliano.

Squalifiche

Si squalifica per una giornata effettiva di campionato i seguenti giocatori: Missana Lidio e Pagura Santino del Dopolavoro Sportivo Udinese per gioco pesante e contegno scorretto.

Gare del 17 marzo 1929

Domenica 5ª giornata di campionato avranno luogo le seguenti gare:

Dopolavoro-Edera (campo S. Rocco, ore 14.30)

Zugliano-S. Gottardo (campo Zugliano, ore 14.30).

S. Osvaldo-Azzurra (campo S. Osvaldo, ore 15).

Gare del 19 marzo 1929

Martedì, festività di S. Giuseppe, si svolgeranno le seguenti gare di ricupero:

Dopolavoro-S. Gottardo (campo San Rocco, ore 14.30).

Edera-Zugliano (campo Edera, ore 14.30).

Unione Velocipedistica Italiana

Vice Commissariato Provinciale

Si raccomanda vivamente alle Società di provvedere con la massima sollecitudine a mettersi in regola col Comitato Regionale Veneto sedente in Venezia, per l'affiliazione 1929. Le Società Sportive che intendessero affiliarsi per la prima volta possono richiedere attraverso il Vice Commissariato tutte le informazioni inerenti.

TESSERAMENTO CORRIDORI — Le Società sono invitate a richiedere alla Segreteria dell'U. V. I. il numero dei moduli necessari per il tesseramento dei propri corridori al C.O.N.I. Detta tessera costa L. 5 per gli appartenenti all'O. N. Balilla, all'O. N. Dopolavoro e al G. U. F. è stata ridotta a L. 2.

CATEGORIE. — In seguito al nuovo inquadramento ciclistico nazionale il numero delle categorie è stato portato a 6 e precisamente: Categoria I.a Professionisti Senior — Categoria II.a Professionisti Junior — Categoria III.a Indipendenti — Categoria IV.a Dilettanti Senior — Categoria V.a Dilettanti Junior — Categoria VI.a Allievi.

Alla VI.a Categoria possono appartenere i giovani corridori che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età e non superato il diciottesimo purchè dimostrino di appartenere all'O. N. Balilla.

LICENZE — Il costo delle licenze è stato fissato come segue: Cat. I.a lire 100 — Cat. II.a lire 50 — Cat. III.a lire 40 — Cat. IV.a lire 30 — Cat. V.a lire 10 — Cat. VI.a lire 5.

ASSICURAZONI. — Alle somme succitate devesi unire la quota d'assicurazione obbligatoria per tutti ammontante a L. 16.

DELEGATI DI SOCIETA' — Si raccomanda alle Società di nominare un proprio Delegato in seno all'U. V. I. per il quale basta inoltrare domanda per richiedere la licenza accompagnandola da due fotografie e dall'importo della tassa d'assicurazione di L. 16 più L. 5 per la tessera.

Concorso ippico di San Remo

SAN REMO, 13.

Dal 30 marzo al 7 aprile prossimo avrà luogo a San Remo un grande Concorso Ippico, con il dono di una Coppa da parte di S. M. il Re, il cui programma, approvato dalla Società pel cavallo italiano da sella, è stato pubblicato in questi giorni.

Il Concorso è indetto dall'Ente Autonomo per la Stazione Climatica di San Remo, auspice il Podestà, sotto l'Alto Patronato di S. A. R. il Duca di Bergamo.

Il programma, che è sul tipo del Concorso di Stresa B., comprende:

Premio Taggia, precisione, L. 6000;

Premio Primavera, Precisione, (amazzoni), Oggetti;

Premio di Pasqua, velocità, handicap, cav. it. L. 10.000;

Premio delle Rose, precisione (amazzoni), oggetti;

Premio Ventimiglia, velocità L. 6000;

Premio Ospedaletti, elevazione L. 4000;

Premio Imperia, Potenza, Coppa e lire 8000;

Premio del Sole, velocità, (percorso a tre) oggetti;

Premio Bordighera, velocità, L. 6000;

Premio Riviera di Ponente, velocità, (cav. it.) L. 5000;

Gran Premio San Remo, velocità, Coppa e L. 17.000;

Premio Mimosa, velocità amazzoni, oggetti;

Premio S. Romolo, velocità, L. 5000;

Premio dei Vincitori, velocità, Coppa e L. 2000;

Premio Perla del Tirreno, presentazione amazzoni, Coppa.

Le iscrizioni si chiudono a San Remo presso l'Ente Autonomo Stazione Climatica, via Roma 18, il giorno 23 marzo 1929.

Ribassi ferroviari del 50 per cento dal 1.o all'8 aprile da tutte le Stazioni del Regno.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Mercoledì 13 marzo 1929

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	756.80	756.45	755.95
Pressione al mare	768.15	767.37	767.10
Temperatura	3.3	16.6	10.2
Umidità (0-100)	85	41	63
Vento Direzione / Forza	N deb.	SW deb.	SW deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 17,0

Temperatura minima: 2,0

Acqua caduta: mm. 0,6

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Nord; cielo sereno; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 13. — Situazione barica: Il nucleo anticiclonico sulla Inghilterra si è maggiormente intensificato, mentre quello che occupa la penisola balcanica si è molto ridotto sia come estensione sia come intensità. La pressione è aumentata su tutto il Mediterraneo.

Probabilità: Venti moderati settentrionali, cielo quasi ovunque sereno, annuvolamenti intermittenti sul meridionale. Temperatura in leggera diminuzione; mare agitato sulle coste sarde e sicure; mosso altrove.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 12	TRIESTE 13	MILANO 12	MILANO 13
Rend. 3.50 %	72.—	72.—	71.17	71.10
Consol. 5 %	83.—	83.—	82.50	82.65
Prest. Littor	83.—	83.—	82.50	82.65
Obbl. Venez	75.25	75.20		
Francia	74.62	74.60	74.60	74.58
Svizzera	367.50	367.50	367.32	367.27
Londra	92.69	92.68	92.62	92.70
New York	19.06	19.06	19.0	19.06
Berlino	453.75	453.50	453.30	453,25
Vienna	269.—	269.—	268.60	269.—
Romania	11.35	11.35	11.32	11.38
Belgio	265.75	265.75	265.40	265.50
Spagna	284.—	284.—	283.50	283.25
Praga	56.60	56.60	56.61	56.62
Ungheria	333.25	333.25	332.50	333.—
Albania	366.75	366.75	366.—	366.—
Jugoslavia	33.57	33.57	33.65	33.65
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.75

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

L. 150 PRIMA RATA RICEVERETE SUBITO un grammofono «Standard» a valigia con 6 dischi doppi (12 pezzi). Il rimanente in 12 rate da L. 35. Rappresentante FUCICH, Via Commerciale 25, Trieste.

ABILE FALEGNAME pratico macchine, disponente cauzione, troverebbe stabile impiego capo nuova industria. Abitazione famiglia gratuita. Scrivere Doponti, Via Vittorio Veneto, Udine.

VENDO CASA reddito 500 mensili. Volendo esercizio osteria arredamento completo. Contanti quindicimila rimanente ipoteca 6% senza spese. — Rivolgersi Trattoria «Stella d'Oro» Via Prefettura 4, Udine.

Cronache Goriziane

Il discorso di S. E. il Prefetto

GORIZIA, 13.

Sabato 16 corrente alle ore 11.30 nel teatro G. Verdi S. E. il Prefetto di Gorizia comm. Anselmo Cassini riassumerà l'attività del Regime Fascista negli ultimi sei anni, dinanzi alle autorità ed alla popolazione.

Tutti i Fiduciari e Segretari politici e Fiduciari comunali sono invitati a trovarsi alle ore 11 dello stesso giorno presso la sede della Federazione Fascista dove riceveranno i biglietti per accedere ai palchi.

Dopo il discorso i Fiduciari di zona ed i dirigenti dei Fasci sono convocati nella sala del «Littorio» ove verranno fatte loro delle comunicazioni sulla preparazione delle elezioni plebiscitarie.

Assemblea fascista a Salcano

Si sono riuniti in assemblea ordinaria tutti gli iscritti al Fascio rionale dell'importante sobborgo di Salcano. Il delegato rionale Alberto Ballaben mise in evidenza la vasta attività spiegata dal Segretario Federale ing. Caccese in questo estremo lembo di Patria soffermandosi lungamente sull'azione svolta nel rione, dalla quale risulta come il fascismo sia penetrato nella massa degli allogeni che non vogliono che servire devotamente e disciplinatamente la Nazione.

Il Segretario amministrativo sig. Pasquale Villa espose la situazione amministrativa che venne approvata all'unanimità. Venne poi approvato, fra gli applausi ripetuti dei presenti, il seguente ordine del giorno:

«I fascisti del Circolo rionale di Salcano, sobborgo di Gorizia, riuniti in assemblea ordinaria, nel mentre rivolgono i loro sentimenti di ammirazione ed illimitata fedeltà al Duce artefice della grande Italia, mandano un pensiero devoto all'on. Turati, e plaudono all'opera del Segretario Federale ing. Caccese che con tenacità, intelligenza e passione irrefrenabile ha saputo rendere il Fascio di Gorizia ed il Fascismo isontino un istrumento saldo di volontà nazionale e di educazione fascista ai confini della Patria».

L'assemblea si sciolse con una fervida dimostrazione al Duce ed al Regime e al canto degli inni fascisti.

Una conferenza sul Duce del camerata Ballaben

Nella sede del Dopolavoro rionale di Salcano il pubblicista Alberto Ballaben, delegato rionale del Fascio e Commissario dell'O. N. D., continuando un corso di lezioni sui principii del fascismo, tenne un'interessante conferenza su «Benito Mussolini e la Sua opera di ricostruzione».

Erano presenti il Comandante la stazione dei R.R. C.C. signor Borando, il Preside della Scuola professionale signor Antonio Boschini, il Preside rionale dell'O. N. D. Antonio Pellegrini, gli esponenti delle organizzazioni fasciste locali ed un affollatissimo uditorio.

Il conferenziere rilevò i più importanti episodi della vita del Duce che caratterizzano la sua passione nazionale e la sua volontà di dominio ed accennò alla sua poderosa azione di rinnovamento nazionale.

Il numeroso pubblico rimeritò l'egregio oratore con un applauso caloroso e tributò una entusiastica dimostrazione al Duce e al Regime.

Il Concorso dei Cori friulani

Grande è l'attesa per il concorso dei cori friulani, indetto dal direttorio provinciale dell'O. N. D. di Gorizia, per domenica 17 marzo al Teatro «Giuseppe Verdi» di Gorizia.

L'interessante concorso corale a cui prenderanno parte 400 esecutori, si svolgerà col seguente programma:

Ore 10 — Gara corale fra le Società Corali di Monfalcone, Gradisca, Terzo d'Aquileia, Udine, Brazzano, Cormons, Crauglio, Mariano, Moraro, Pieris, Visco e Gorizia (fuori concorso).

Ore 17 — Esecuzione dei cori a scelta di tutte le corali che prenderanno parte al concorso.

In chiusa seguirà il grande concertone, diretto dal maestro Augusto Seghizzi, al quale prenderanno parte tutte le Corali partecipanti alla gara del mattino in unione della Corale goriziana.

I ladri nella scuola elementare di Salcano

Ignoti penetrarono nell'edificio della Scuola elementare di Salcano, rione allogeno della nostra città, rovistando i cassetti e gli armadi ed impossessandosi di 31 lire.

Treno contro un autocarro

Verso le 10.30 il treno N. 4336 proveniente da Udine e diretto a Gorizia-Montesanto, giunto in prossimità del passaggio a livello di San Pietro-San Marco, investiva un camion con rimorchio di proprietà della ditta Antonio Grusovin di Gorizia, e guidato dal conducente Stefano Domenic, di 20 anni. Nel cozzo violento il camion fu trascinato per una quarantina di metri sul binario riportando gravi avarie. Per fortuna non si hanno a deplorare vittime umane. Il conducente riuscì a porsi in salvo spiccando un salto oltre i binari sottraendosi così a sicura morte.

ADUNATA DI MILITI

Il Comando della prima Coorte della 62.a Legione «Isonzo» comunica a tutte le Camicie nere ciclisti e mitraglieri della prima, seconda e terza centuria di presentarsi domenica 17 corrente alle ore 7.30 per le esercitazioni domenicali.

GITA A LAZNA

Gli Avanguardisti sciatori sono comandati di presentarsi venerdì 15 corrente alle ore 17.30, in sede per comunicazioni circa la gita a Lazna di domenica 17 corrente (Tassa d'iscrizione lire 10.50)

ESERCITAZIONE TATTICA sul Podgora

Il Comando della 116.a Legione A. G. F. «Santa Gorizia» comunica:

Tutti gli Avanguardisti della 116.a Legione A. G. F. «Santa Gorizia» sono comandanti di presentarsi, domenica 17 corrente alle ore 7.30, in sede, in tenuta ordinaria, per prendere parte ad una esercitazione tattica che si svolgerà sul Podgora.

RECITA AL LITTORIO

Apprendiamo con vivissimo piacere che il Dopolavoro Provinciale allestisce per domenica 17 corrente alle ore 20.45 nel Teatro del Littorio un'unica recita straordinaria dell'affiatata Compagnia Veneziana diretta dal celebre e popolare attore cav. Armando Borisi.

CRONACA UDINESE

PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Federazione Provinciale Friulana

Adunata per il discorso elettorale di S. E. il Prefetto

L'Ufficio stampa della Federazione fascista comunica:

Sabato 16 corrente alle ore 16 S. E. il Prefetto della Provincia terrà l'annunciato discorso elettorale nel salone del Civico Castello.

Ad ascoltare la parola del Capo della Provincia devono intervenire i Segretari politici di tutti i Fasci in camicia nera sotto la giacca.

Il presente avviso serve di comunicazione personale agli interessati.

Per la Grande Fiera Pasquale di beneficenza

S. E. il barone gr. uff. Elio Morpurgo, Presidente del Comitato Esecutivo costituitosi per la grande Fiera pasquale di beneficenza a beneficio della Congregazione di Carità, della Società Protettrice dell'Infanzia, Associazione «Scuola e Famiglie» e delle Istituzioni patriottiche Orfani di Guerra, Famiglie dei Caduti, Reduci e Veterani, O. N. Balilla e Piccole Italiane, ha diramato alle Ditte una circolare in cui è detto fra altro:

«L'esperienza dei passati anni ha dimostrato con quale spirito di solidarietà, congiunto a saggio intuito pratico, i signori commercianti ed industriali della nostra città abbiano sempre dato lodevole contributo alle iniziative benefiche e patriottiche.

«Tale constatazione ci dà sicuro affidamento di veder accolto da codesta spett. Ditta l'appello che Le rivolgiamo in nome dei più disgraziati e dei più degni fratelli, ai quali intende di provvedere pietosamente, e quanto più possibile largamente, la Grande Fiera Pasquale di Beneficenza.

La Ditte, offrendo un generoso saggio dei loro prodotti, concorreranno ad una opera altamente civile e benefica, mentre procureranno a se stesse la legittima soddisfazione di veder esposti e pregiati i loro doni, con vantaggio della rinomanza loro e di quella delle Case offerenti».

Il dono di S. M. il Re per la Pesca di Pasqua

E' giunta comunicazione al Presidente del Comitato esecutivo per la Grande Fiera Pasquale di beneficenza che Sua Maestà il Re ha inviato un suo dono speciale consistente in un servizio di argento.

Sessione straordinaria d'esami nelle scuole elementari

In seguito a numerose domande ultimamente pervenute, la Direzione Generale delle scuole elementari comunali ha stabilito di aprire una nuova sessione straordinaria di esami di promozione dalla classe quarta e il compimento superiore per coloro che, avendo compiuto il 14° anno di età abbisognassero di un certificato di studi per ragioni di lavoro e di impiego. Tali esami si faranno i giorni 20 e 21 corrente, alle ore 8.30, nella scuola di via Dante. Le domande saranno presentate all' Ufficio scolastico municipale.

Un atto di valore premiato

Nel bollettino delle ricompense al valore concesse in questi giorni leggiamo che S. E. il Capo del Governo, Ministro dell'Interno ha premiato con attestato di pubblica benemerenza vari cittadini. Tra questi c'è l'udinese Ugo Ronchi, agente di commercio, il quale, il 5 novembre 1927 con pericolo della propria persona, fermò in Udine un cavallo in fuga con un calesse su cui trovavasi una bimba di 10 anni.

Al coraggioso concittadino esprimiamo sentite felicitazioni.

Una nuova ondata "della Catena della Felicità"

Anche quest'anno, dopo le varie ondate di freddo eccezionale, si è presentata una nuova ondata, quella della «Catena della felicità». Si tratta dell'invio di una lettera-circolare non affrancata (o per la quale perciò si debbono pagare 50 centesimi di multa) che i cittadini ricevono col più vivo disgusto. Mentre segnaliamo il deplorevole fatto all'Autorità di P. S. perchè ne identifichi gli autori, dato che l'impostazione avviene anche nella nostra città, mettiamo in guardia i cittadini contro questo sistema vergognoso affinchè respingano senz'altro tali lettere, facilmente riconoscibili dal formato commerciale della busta e dal colore di essa, giallo-arancione.

L'abusare di anime deboli per spaventarle con oscure minacce di sciagure terribili, costituisce, a nostro avviso, un vero delitto che deve essere perseguito ed esemplarmente punito.

A prova di ciò rileviamo il testo della lettera-circolare:

«Buona fortuna e buona salute. Continuate questa catena. Fatene nove copie e speditele a nove persone le più diligenti che voi conoscete alle quali augurate buona felicità. Questa catena fu incominciata in Francia da un colonnello di artiglieria, deve fare il giro tre volte del Mondo. Spedite possibilmente le vostre copie dopo aver ricevuta la presente. Non rompete la catena, vi potrebbe avvenire disgrazia. Durante i nove giorni seguenti in cui avrete spedito le copie (contate i giorni) un felice avvenimento sopravverrà e vi colmerà di gioia. Se voi prenderete la presente per uno scherzo e non spedirete le copie, correte il rischio di non essere felice. La predizione si è sempre avverata. Il signor Rennit deve la sua fortuna dall'aver eseguito scrupolosamente le prescrizioni sopra citate. La signora Ales Victoris al nono giorno ottenne un premio alla lotteria di Inchinon di 200 mila franchi. Il signor Vinic non avendo preso sul serio questa catena ebbe la casa distrutta all'ottavo giorno. La signora Bonis di Lisbona per la stessa ragione perdette l'unico figlio. Mister Rapis ed il marchese Sacha Guitri guadagnarono tre giorni dopo scritte le copie 125.000 dollari. Pola Negri deve a questa catena d'aver sposato il Principe Toiwas. La fortuna passa e tu non te ne accorgi».

Istituto Fascista di Cultura "Il poema della bellezza e dell'amore"

Venerdì 15 corrente alle ore 21 nella Aula Magna del R. Istituto Tecnico il prof. dott. Federico Davide Ragni, Segretario dell'Istituto Fascista di Cultura, terrà una conferenza sul tema: «Il Poema della bellezza e dell'amore».

L'ingresso è libero e la sala sarà riscaldata.

Corsi di sericoltura a Padova

L'Ufficio Provinciale dell'Economia comunica:

Presso la R. Stazione Bacologica Sperimentale di Padova avrà inizio l'8 aprile p. v. il Corso di biologia applicata alla sericoltura.

Gli insegnamenti e le applicazioni pratiche verranno completate con esercitazioni di laboratorio e di bigattiera.

Il Corso avrà termine a metà di luglio con la visita obbligatoria di uno o più stabilimenti bacologici. Seguiranno gli esami ed agli idonei verrà rilasciato un diploma, il quale abilita al confezionamento d iseme-bachi.

Saranno ammessi in qualità di studenti effettivi coloro che presenteranno come titolo minimo di studi la licenza liceale o d'Istituto Tecnico o di Scuola media di agricoltura.

Se sprovvisti di tali titoli, gli aspiranti dovranno superare appositi esami orali e scritti, di fisica, chimica, zoologia e botanica.

Il Corso pratico di sericoltura, invece, si inizierà il giorno 15 aprile p. v. Tale Corso può servire anche a coloro che desiderano occupare posti negli stabilimenti bacologici o presso allevatori. Vi sono ammessi gli aspiranti che possiedono almeno la licenza elementare o che facciano un esame di ammissione.

Per ulteriori schiarimenti, programmi, tasse, ecc. gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della R. Staziona Bacologica Sperimentale di Padova.

Opera Nazionale Balilla

Primo concorso ginnico internaz. "Dux" per squadre avanguardiste

A Roma il 27 aprile, anniversario fatidico del Natale dell'Urbe si terrà il I.o Concorso Ginnico-Sportivo Nazionale, intitolato «DUX» a cui prenderanno parte le squadre avanguardiste di tutta Italia.

La gioventù friulana non sarà assente da questo agone, ma scenderà con due balde squadre del Comitato Provinciale stesso e con una squadra di Pordenone.

L'organizzazione e la preparazione è stata affidata al prof Giuseppe Apicella, Direttore Ginnico-Sportivo del Comitato locale, e ai professori Mangano e Messana, che con fervore, e con passione, con esperienza e con tenacia svolgono la loro fervida e assidua attività, affinchè anche la nostra Provincia sia degnamente rappresentata in questa importante competizione nazionale.

Il Concorso è composto dalle seguenti prove:

a) Marcia ed evoluzione in ordine chiuso, formazione ternaria, minuti 5;

b) Quattro combinazioni di eserciz collettivi a corpo libero riuniti in due gruppi;

c) Un percorso di metri 90 su terreno piano interrotto da 5 ostacoli vari;

d) Una marcia di Km. 4;

e) Attendamento;

f) Tiro a segno con fucile mod. 91.

Prove facoltative con classifica indipendente dalle gare del Concorso Nazionale: Gara nel gioco italiano: «Palla rilanciata a terziglio» — Una gara metodica.

Una Mostra regionale di musica contemporanea

Il Direttorio Nazionale del Sindacato Musicisti ha autorizzato il Direttorio Regionale per il Veneto di bandire un Concorso per una Mostra Regionale di Musica Contemporanea. Potranno concorrervi soltanto i musicisti regolarmente iscritti al Sindacato Musicisti. La Mostra, ha anche il compito di valorizzare le energie più giovani nel campo delle esecuzioni musicali, presentando con le Composizioni di Autori contemporanei, giovani strumentisti, cantanti e direttori. Le Mostre Regionali culmineranno in una grande Mostra Nazionale da tenersi in Roma, e nella quale sarà eseguito il fiore della produzione regionale. Le composizioni, che possono essere di genere Sinfonico, da Camera, e Polifonico-Corale dovranno essere inviate, dai musicisti iscritti regolarmente al Sindacato Musicisti di Udine e Provincia e che intendono concorrere al Fiduciario Provinciale maestro Antonio Ricci, presso l'O. N. D. di Udine via Villalta 14, palazzo Trento.

***

Il Direttorio Regionale rende poi noto agli iscritti al Sindacato Musicisti, che la Confederazione dei Sindacati Professionisti e Artisti, ha istituito in Roma un «Ufficio di consulenza» per tutte le questioni riferentesi alla tutela artistica delle opere dell'ingegno. Tutti gli iscritti all Sindacato, potranno rivolgervisi per tramite della Segreteria Generale in Roma via Vittorio Veneto N. 7.

Tra breve saranno comunicati altri provvedimenti ed iniziative di pratica utilità per gli appartenenti al Sindacato Nazionale Musicisti.

Beneficenza

Offerte pervenute al Rifugio Bambino Gesù:

Per onorare la memoria del dott. Faloni: co. Nerina Ottelio Cicogna Romano L. 50 — N. N., 50.

Per onorare la memoria della sorella e zia Luigia Lorio, le signore Laura Lorio ved. Bellezza ed Alfonsina Levi offrono L. 200.

***

La succursale di Udine della Banca Commerciale Italiana ha elargito L. 100 all'Educatorio «Scuola e Famiglia».

XVIII.a Fiera Campionaria Internazionale di Praga

L'Ufficio Provinciale dell'Economia comunica:

La prossima XVIII Fiera Campionaria Internazionale di Praga avrà luogo dal 17 al 24 marzo 1929. Essa può essere chiamata la Mostra dell'intera industria cecoslovacca.

La Repubblica Cecoslovacca sta al settimo posto tra gli Stati industriali del mondo e la sua industria esportatrice gode ottima fama. Particolarmente sono note le sue vetrerie e porcellane, i suoi tessuti e lavori in pelle, le sue ceramiche, la carta, lo zucchero, i lavori in legno, il malto, il luppolo, la birra e vari prodotti della sua industria metallurgica e meccanica ecc.

La Fiera di Praga riunisce tutti i rami delle sviluppatissime industrie cecoslovacche e mostra un quadro completo della capacità economica del paese, offrendo all'acquirente estero la più favorevole occasione per stringere rapporti commerciali diretti coi produttori cecoslovacchi. Oltre al solito raggruppamento delle industrie nelle categorie merceologiche saranno allestite alla Fiera le seguenti mostre speciali:

1) Mostra dei porti marittimi e delle stazioni balneari — 2) Mostra alberghiera — 3) Mostra dell'economia domestica — 4) Mostra delle motociclette.

Vi parteciperanno pure con loro mostre diversi paesi come per esempio la Francia, gli Stati Uniti, la Russia, la Romania, il Brasile, la Svizzera ed altri.

Il nuovo palazzo della Fiera accoglierà invece una mostra campionaria permanente che comprenderà le esposizioni e le collezioni di campioni di oltre 3000 primarie case esportatrici. Sarà istituito pure uno speciale servizio esportazioni della Fiera Campionaria di Praga per visitatori esteri ed un ufficio di informazioni.

Ai visitatori italiani della Fiera sono concessi numerosi vantaggi, come per esempio riduzione sulle ferrovie (30 per cento sulle ferrovie italiane, 25 per cento sulle ferrovie jugoslave, 25 per cento sulle austriache e 33 per cento sulle cecoslovacche), esenzione del visto sui passaporti, servizio gratuito d'interprete ecc. ecc. a mezzo della tessera che costa lire 10 e che dà inoltre diritto al permanente ingresso alla Fiera.

Per l'acquisto delle tessere e per informazioni più dettagliate gli interessati possono rivolgersi alla Camera di Commercio italo-cecoslovacca di Trieste, via Mazzini, 35 (Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà).

Il bollettino de "Il Dopolavoro friulano"

E' uscito oggi il bollettino mensile del Dopolavoro N. 1-2 di gennaio-febbraio con un ricco ed interessante sommario:

Il valore della tessera, di A. Mengoni — La casa bella, il successo di una mostra, il bello ed il buono, l'artistico e il moderno — Il successo del Friuli alla Mostra del Mobile — I dieci comandamenti per star bene — Fremiti di selve, di F. D. Ragni — La moglie stupida, di A. Faleschini — Abbonamenti al bollettino — Folclore, Vilie di Nadâl, di Gibon — Fasin il tresiet, di Fabio Galliussi — Fasin la briscule, di F. Galliussi — La conciliazione, di Sef di Lene — Cu la ponte dal cur, di F. Galliussi — Presentazione, di Bepo Rieppi — Un inno friulano dedicato a Udine, di D. T. Gaspardi — La maridarole, scena campestre in tre atti di F. Nascimbeni — Narsete e Pradumbli, di Bepo Rupil — L'umorismo nella letteratura friulana, di A. Feruglio — Corsi di cultura popolare — Rinnovamento tessere — La Federazione Friulana delle Filodrammatiche, lo statuto-tipo — Insegnanti e medici pel Dopolavoro — Sport — I nostri pugili si affermano con onore al Torneo Nazionale di Firenze, di G. A. Colonnello — Le innovazioni al regolamento de «La Volata» — La rassegna della nostra attività — Il grande sviluppo del Dopolavoro in Carnia — Comunicazioni ufficiali — Facilitazioni durante la stagione sciatoria e per le cure di montagna — Un concorso a premi per la traduzione in friulano di commedie italiane e straniere — Ribassi ferroviari per Firenze — Decalogo della Tubercolosi — Primo Concorso Corale Provinciale — Per la organizzazione assistenziale dei dopolavoristi — La convenzione con l'Ente Nazionale della Cooperazione.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Rigatoni - Manzo brasato o fegato - Contorno.

Sera: Pastina in brodo - Vitello o salsiccia con polenta - Contorno.

Cinema Varietà Cecchini

"LA PRINCIPESSA OLALA", interpretata dalla popolarissima attrice Carmen Boni, ha richiamato ieri sera molto pubblico. Questo film, che è un lavoro piacevolissimo, dove domina l'intrigo che suscita in ogni scena situazioni comicissime non poteva avere migliore riuscita. «Principessa Alalà» questa sera si replica.

Nel varietà la Troup Berrisgr ha riscosso molti applausi per le magnifiche attrazioni svolte. Pure applaudita la stella eccentrica Aurora Crisi, che ha cantato con molto sentimento e spigliatezza di scena.

Questa sera lo stesso varietà si ripete. Venerdì debutto con il famoso Cecchelin comico fantasista e con Yja Querida, cantante.

Cinema Varietà Moderno

Il battesimo in arte della bella attrice triestina Marcella Batellini, nel film «Nell'Aria di Parigi», a fianco del comico Sammj Cohen, ha chiamato un pubblico numeroso, tutto il pubblico appassionato. Sebbene la parte che interpreta sia secondaria, in questo suo primo lavoro, abbiamo modo di ammirare tutta la sua bellezza e le sue doti squisite di artista nata. «Nell'Aria di Parigi» si replica. Buon successo nel varietà con chiamate di bis.

Da un valente baritono verrà cantato il Prologo dei "Pagliacci" di Leoncavallo

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.51 (O) — 6.45 (A) — 9.37 (D) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.45 (O) (per Gorizia) — 18.25 — 20.21 (A).
Arrivi: ore 7.35 (O) — 8.47 (A) — 11.5 (D) — 15.35 (A) — 17.51 (D) — 19.56 (A) — 20.15 (D) — 23.45 (O).

Udine-Venezia

Partenze: ore 5.20 (A) — 7 (D) — 9.5 (A) 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18.5 (A) — 20.30 (DD).
Arrivi: ore 4.15 (A) — 7 38 (M) da Pordenone — 9.50 (A) — 9.27 (DD) — 11.50 (D) — 15.45 (A) — 18.15 (D) — 21.40 (M) da Conegliano — 23.50 (A).

Udine-Tarvisio

Partenze: 3.35 (L) — 4.50 (A) — 9.45 (DD) — 13 (A) — 16.20 (A) — 18.30 (D).
Arrivi: ore 8.18 (A) — 10.57 (D) — 14.45 (O) — 19.30 (A) — 20.4 (DD) — 24 (L).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 5.35 — 7.50 (Grado) — 12.20 — 16.15 — 19
Arrivi: ore 8.25 (Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.58 (Grado) — 22.

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.
Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.
Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Linea Udine-Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.10 — 12.25 — 15 (*) — 18.20 — 20.25
Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.40 — 12.55 — 15.30 — 18.45 — 20.55
Partenze da Cividale: ore 7.20 — 9 — 1330 — 16.50 — 19.15
Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.30 — 14 — 17.25 — 19.45.
(*) Si effettua nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.36 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia-Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 7.20 — 8.15 — 10.45 — 14.30 — 19.35.
Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 9.40 — 11.25 — 15.10 — 20.15
Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15
Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.5 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D.) — 18.15 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.40 — 13.15 — 14.30 (fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a S. Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 7.50 (D) — 13.20 — 16.25 — 17.50.
Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.45 — 8.50 (D) — 14.30 — 17.30 — 19.
I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.50 e da Udine alle ore 16.10, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.20 — 13.30 — 16.30.
Tarcento, arrivi: ore 7.45 — 13.55 — 16.55.
Buia, partenze: ore 7.30 — 14 — 17.
Tricesimo, arrivi: ore 8.5 — 14.35 — 17.35
Nimis, partenze: ore 7.50 — 11.10 — 14.20 — 17.20.
Tricesmo, arrivi: ore 8.10 — 11.30 — 14.40 — 17.40.

Tranvie

Udine, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 13.20 (1) — 14.20 — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.20 22.20 (1).
Tricesimo, arrivi: 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 13.48 (1) — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 22.48 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.20 — 8.20 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 13.50 (1) — 14.50 — 16.50 — 17.50 — 18.50 — 19.50.
Tarcento, arrivi: ore 7.40 — 8.40 — 9.40 — 12 — 13.10 — 14.10 (1) — 15.10 — 17.10 — 18.10 — 19.10 — 20.10.
Tarcento, partenze: ore 7.55 — 8.55 — 11.15 — 12.25 (1) — 13.25 — 14.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 (2) — 21.25 (1).
Tricesimo, arrivi: ore 8.15 — 9.15 — 11.35 — 12.45 (1) — 13.45 — 14.45 — 16.45 — 17.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 (2) — 21.45 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 (1) — 13.48 — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 21.48 (1).
Udine, arrivi: ore 7.43 — 8.43 — 9.43 — 12.3 — 13.13 (1) — 14.13 — 15.13 — 17.13 — 18.13 — 19.13 — 20.13 — 22.13 (1)
(1) Si effettua solo nei giorni festivi.
(2) Si effettua solo nei giorni feriali.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — 17.50.
Nimis, arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — 18.10.
Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 17.50.
Buia, arrivi: 12.10 — 15.20 — 18.20.
Tarcento, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 12.30 — 16.
Vedronza, arrivi: 7.10 — 8.10 — 12.50 — 16.20.

Tramvia del Bût

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.50 — 12.20 — 18.33 — 20 (*).
Arrivo a Paluzza: ore 10.5 — 13.35 — 19.48 — 21.15 (*).
Partenza da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.50 — 10.25 — 16.20.
Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.1 — 11.36 — 17.31
(*) Si effettuano solo il lunedì e il sabato.

G... Direttore responsabile